



CAI Gazzada Schianno

Sede Via Roma 18 Gazzada
Tel. 0332 870703

www.caigazzadaschianno.it

Escursionismo invernale con ciaspole



Quota	m.	1948
Dislivello in salita	m.	948
Dislivello in discesa	m.	948
Durata	ore	6,00 circa
Attrezzatura consigliata	scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, ciaspole, Obbligatorio ARTVA, pala, sonda	
Località partenza	Altopiano di Caregno m. 1000	
Località di arrivo	idem	
Difficoltà	EAI WT2	
Fonti d'acqua	alla partenza, no lungo il percorso	
Direttori d'escursione	Doriano Simionato 331 5239060 Luciano Morosi 347 4552179	
Data gita	16 Febbraio con condizioni meteo appropriate	
Partenza ore	12,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada	
Quote soci	€ 20,00 non soci € 22,00 + assicurazione	
Costi calcolati con viaggio in auto e 4 persone a bordo		

Come arrivare: autostrada A4 Milano-Venezia, uscita Ospitaletto. Seguire indicazioni per Concesio SP19, la percorriamo per circa 13Km, attraversando Gussago, per poi proseguire su strada provinciale SP345 per circa 10km. Attraversato Gardone Val Trompia, dopo un paio di chilometri, svoltare a sinistra seguendo indicazioni per Magno, Caregno



Sulla cima del GÖLEM (da "culmine" tradotto "Guglielmo"), dove l'incantevole monte sa offrire emozioni sempre diverse, grandi spazi luminosi e panorami mozzafiato. E' la montagna simbolo dell'escursionismo bresciano come pure è una ricercatissima e comoda palestra per lo sci alpinismo: su questi pendii negli anni '30 fino al 1956 veniva disputato il "Discesù", la gara di sci più rinomata della Valtrompia. I luoghi più importanti che vengono raggiunti con questo percorso sono Caregno(1000m), Passo del Sabbione(1453m), Malga Stalletti Bassi(1542m), Malga Stalletti Alti(1960m), Monte Guglielmo-Castel Bertino(1948m).



Descrizione itinerario: Posteggiato l'automezzo nel vasto parcheggio (area picnic) prospiciente il ristorante albergo "La Fabbrica",

ci incamminiamo seguendo le indicazioni del segnavia n° 318, che ci conducono tra verdi prati nella valle di Caregno dove un palo con frecce direzionali indica l'inizio del sentiero. Si sale subito un ripido pendio erboso fino a raggiungere il filo di cresta fino ad un appostamento di caccia dove il sentiero piega a destra traversando la fiancata est del Monte Bifo per giungere al passo del Sabbione m.1453. Lasciato alle spalle il tratto più impegnativo, il sentiero passa dietro una casa circondata da

abeti e piante di sorbo congiungendosi poi alla strada che proviene da Cimmo, detta della Nistola. La si segue passando sotto le pendici occidentali del Monte Stalletti e, sorpassata una forcella con bella vista sulle valli sottostanti e la Punta Almanca, si raggiunge la malga Stalletti Bassi m.1542.

Si prosegue sulla stradina fino agli Stalletti Alti m.1690 dove il sentiero n° 318 si inserisce nel 325 che sale da Pezzoro. Da qui, in circa 50 minuti, si raggiunge la cima di Castel Bertino, sopra la quale è adagiato il monumanto al Redentore m.1948. Il panorama che si vede dalla cima nelle giornate limpide è immenso: a sud la Pianura Padana chiusa dagli Appennini, a ovest il Monviso, il Monte Rosa e il Monte Bianco, a nord il Bernina, l'Ortles, il Cevedale e l'Adamello.



Discesa: ripercorrendo a ritroso il percorso dell'andata, con possibile variante al Passo del Sabbione.

Possibilità di cenare in agriturismo con prodotti tipici, costo indicativo 25€.

Iscrizioni ed informazioni in sede il Martedì e Venerdì,

Per chi vuole prenotare la cena anticipo di €15,00 entro martedì 12 febbraio.

Cartografia: Kompass N 103 Le Tre Valli Bresciane 1:25.000



Sito internet <http://www.caigazzadaschianno.it/>